

◆ *L'olimpionico di Nagano cambia compagno ma non scende dal gradino più alto del podio. E dire che i ladri gli avevano rubato il bob...*

◆ *Ancora una delusione nei campionati di Vail. Dopo Ghedina anche Isolde fallisce in discesa. E le austriache si prendono tutte le medaglie*

# Huber-Ranzi, un bob iridato

## Trionfo a Cortina. Kostner ko nella libera dei mondiali

I mondiali di sci ci offrono soltanto delusioni in serie? Fallora consoliamoci con il bob... Ieri, nella giornata dell'ennesimo tracollo nella discesa libera femminile, con la Kostner lontanissima dalle solite dominatrici austriache, una gran bella notizia è giunta da Cortina dove si svolgevano i campionati mondiali di bob a due. L'olimpionico Guenther Huber ha infatti vinto in coppia con il debuttante Ubaldo Ranzi. Il tempo complessivo di Italia 1, nelle quattro manche sulla pista olimpica di Cortina, è stato di 3'33"62. Huber e Ranzi hanno preceduto di 18 centesimi l'equipaggio tedesco Langen-Zimmermann, recente vincitore della Coppa del mondo. Terzi i francesi Mingeon-Hostacht a 34 centesimi. Guenther Huber, quarto di tre fratelli plurimedagliati nello slittino, è nato a San Lorenzo di Sebato, in provincia di Bolzano. Nelle precedenti esperienze mondiali, l'azzurro aveva già conquistato la medaglia d'argento nel '97 a S. Moritz, mentre per Ranzi, nato e vissuto a Milano, questa è la prima stagione di bob, dopo essere stato per sei volte nazionale di decathlon. Ieri, dopo le prime due manches, Huber godeva di un vantaggio di 27 centesimi su Ger-

mania 1 e di 37 centesimi su Francia 1. Ha realizzato il miglior tempo nella terza manche ed è finito quarto, con una discesa prudente, nella prova conclusiva. Lo scorso anno Huber è stato medaglia d'oro alle Olimpiadi di Nagano, in Giappone, in coppia con Antonio Tartaglia, che non ha potuto partecipare ai mondiali per un incidente occorsogli durante gli allenamenti. Tartaglia era stato prima sostituito da Enrico Costa che, dopo la prima discesa di ieri, s'era a sua volta infortunato lasciando il posto a Ranzi. L'Italia non vinceva il mondiale dal 1975, quando a Cervinia conquistarono l'oro Giorgio Alverà e Antonio Perruchet del Bob Club Cortina.

Particolare curioso: Guenther Huber è stato più forte anche dei ladri. Il 7 ottobre scorso, infatti, davanti ad un albergo di San Donato Milanese, i ladri portarono via il furgone di Huber all'interno del quale c'era il bob con il quale l'azzurro e Tartaglia avevano conquistato l'oro alle Olimpiadi di Nagano. Più volte, nelle settimane successive, Huber aveva rivolto appelli ai ladri, invitandoli a tenersi pure il furgone ma a restituire il bob e promettendo anche una



Huber e Ranzi con le medaglie d'oro vinte nel campionato del mondo del bob a due. Roberto Zanettin/Ansa

ricompensa. Il furto del bob aveva reso difficili gli allenamenti dell'olimpionico, costretto ad usare un vecchio mezzo di recupero.

Da Cortina a Vail, per l'ennesima delusione sciistica. Come detto Isolde Kostner ha imitato

Kristian Ghedina finendo lontanissima da un podio della libera femminile monopolizzata dalle austriache. L'azzurra non è stata mai in gara, fuori forma e per giunta penalizzata dai materiali. Risultato: più di un secondo di distacco dalla vincitrice

Goetschl. Pesanti anche gli handicap cronometrici accumulati nei confronti delle altre due atlete da medaglia, la Dorfmeister e la Schuster. E addirittura inconsistenti si sono rivelate le altre italiane in gara, la Perez, la Bassis e la Tagliabue.

### VOLLEY

## Alpitour fa sua la Coppa Italia Sconfitti la Sisley e il destino

ROMA Predestinati a vincere si nasce, non sempre, però, si riesce a mantenere le promesse e, soprattutto, a seguire le linee del destino. La Sisley di Treviso, fino a ieri pomeggino (ore 15.59), era la «predestinata» ad aggiudicarsi la Final di Coppa Italia e l'Alpitour Cuneo lo sparring partner di turno. Tutto già scritto, dunque. Ma è successo che i veneti abbiano impersonificato la parte delle vittime e i piemontesi quella dei «predestinati». Davanti ai settemila e più del Palaeur, Cuneo ha annichito Treviso, l'ha battuta per 3 a 0 (15-13, 15-9, 15-3) senza lasciare spazio a discussioni e recriminazioni di sorta. Una partita perfetta, quella dei ragazzi di Prandi. Rafael Pascual, l'opposto spagnolo dell'Alpitour ha chiuso la sua personale sfida con Dimitri Fomin, il parrigardo trevigiano, per 23 a 17 (il conto dei palloni messi in terra) ma Cuneo si è imposta grazie agli attacchi in prima linea, quelli «firmati» dal cubano Hernandez e Mastrangelo. Proprio nella zona dove Treviso

ha dimostrato nel tempo di non avere rivali. E non è un caso che sia arrivato il ko per i benettoniani, forse troppo sicuri di poter agguantare la posta in palio. Roma amara per la Sisley, dunque. Zuccherina, invece, per l'Alpitour, capace di scalare i muri veneti grazie anche al fondamentale apporto di Alain Roca, spina nel fianco della difesa orograna. La sfida finale di Coppa Italia, comunque, è durata appena due set, perché nel terzo parziale Treviso ha staccato la spina (solo il 21% in attacco, poca roba), ha lasciato autostrade sul filo della rete come se i «predestinati» avessero capito la situazione: impossibile ribaltare il risultato, almeno ieri. I binari della sfida non prevedevano deviazioni o fermate a metà cammino. Così Cuneo ritorna a casa con un trofeo in più da mettere in bella mostra nella bacheca societaria. L'appello per la Sisley, è previsto nelle finali del campionato. E, lì, sbagliare non è ammesso. Almeno per chi ha il destino già scritto. L.Br.

## Derby, sigillo Fortitudo

### La Teamsystem batte e aggancia la Kinder

DALLA REDAZIONE

LUCA BOTTURA

BOLOGNA Giovedì va in scena il quinto derby di basket city. Derby di Eurolega. La Teamsystem ieri sera ha vinto il quarto consecutivo e, nonostante una stagione vissuta tutt'altro che in tranquillità, rischia di infliggere ai cugini un inatteso inferiority complex. Impensabile, qualche partita orsono. Di certo c'è che l'87-74 di ieri regala ai biancoblu un meritato secondo posto, scavalcando appunto i cugini. E che la partita d'esordio di Gianluca Basile ha detto che, persino contro una squadra imbottita di buoni lunghi, la rinuncia a Chiacig può essere sopportata. Specie se Myers (20 punti), Mulaomerovic (10) e il nuovo arrivato perpetuano la sintonia che hanno trovato d'accordo. Regalando a Skansi, col concreto contributo di Fucica (14), una varietà di soluzioni offensive che pochi in Italia (e in Europa?) sembrano potersi permettere. La partita s'è decisa a

ripresa. La Kinder era arrivata al riposo sul 44-44, aggrappata al 4/6 oltre l'arco (70 per cento di squadra) di Edwards. Che avrebbe chiuso con 29 punti. Ma aveva concesso troppo, nonostante il ricorso alla zona. Parodistica, se non supportata dall'adeguata concentrazione. Scontava insomma un'intensità difensiva lontanissima dai giorni migliori. Da giovedì scorso, ad esempio, dal trionfo sul Paok. La Fortitudo, adagiata fiduciosa nelle mani di 23enni di Basile, ha intuito il ventre molle. E ha affondato. Con Myers (20 punti, 3/4 e 2/3 da tre), Karnishovas (3/3 e 4/9), persino col vecchio Gay (10, 4/5) che non ricordava più il suo ultimo ingresso nello starting five biancoblu. Di fronte, poco o nulla. Dopo il derby per Basile, la Kinder ha dunque perso anche il primo derby di Basile. E di Myers, che ha risposto sorridendo ai complimenti del suo coach: «È già qualche partita che gioco per la squadra». Per fortuna bianconera, l'ex reggiano nella rivincita eu-

ropea non ci sarà. Ma mancherà pure Edwards. Come dire che la Kinder s'approssima a un difficile bivio, il più stretto di tutta la stagione, per il più ricoperto di bende. Ieri s'è rotto anche Abbio: stramento al quadricipite. Un bivio, coperto di rose e fiori, sembra invece averlo già imboccato Bologna Fortitudo: contro questa Virtus e contro Varese (meno contro la Benetton di Rebra) è sicuramente da titolo. A meno, che come troppo spesso le è capitato, non metta la freccia e faccia inversione. Postilla: com'è noto il marcio è contagioso. Così, a una settimana dalla vergognosa esibizione filonista degli ultra di Varese, ecco la pronta risposta dei colleghi virtussini. Il coro, di ieri, contro Myers e Gay: «Non ci sono negri italiani». Di imbecilli invece è pieno, gli stessi che hanno «accompagnato» con la voce Abbio mentre si trascinava zoppicando verso la sua auto, nel dopo gara: «Picchio Abbio deve morire». Facciamoci del male.

### NOTIZIE FLASH

#### Colpito l'arbitro di Cremonese-Reggiana

L'arbitro monzese Bonfrisco è stato colpito nel concitato finale mentre usciva dal campo sotto una pesante contestazione per un calcio di rigore assegnato nei minuti di recupero agli ospiti. Forse un pugno, forse una manata mentre veniva spintonato, non si sa da chi. Bonfrisco, una volta rientrato negli spogliatoi, dove è stato raggiunto dal presidente dell'Aia Sergio Gonella, sarebbe stato sottoposto ad un controllo in infermeria.

#### Rugby, Simac Padova a punteggio pieno

Nona giornata. Girone A: Piacenza-Benetton Treviso 40-30; Lofra Cucine Mirano-Fermi Cz Rovigo 36-37; Fiamme Oro Roma-Fly Flot Am. Calvisano 15-53. Classifica: Benetton 16; Ca. Ri. Piacenza 12; Fly Flot e Fermi Cz 11; Lofra Cucine e Fiamme Oro 2. Girone B: Portobello Cus Padova-Simac Padova 14-41; Genertel Membrane S. Donà-Rds Roma Olimpic 16-49; Pol. L'Aquila-Parma 22-35. Classifica: Simac 18; Rds 14; Parma 8; Genertel e Portobello 6; L'Aquila 2.

#### Tennis, Martina Hingis torna al primo posto

Vincendo il torneo di Tokyo (6-2-6-1 alla sudafricana Coetzler), la svizzera Martina Hingis è tornata al primo posto nella classifica Wta scavalcando la statunitense Lindsay Davenport.

#### F1, presentata la nuova Minardi

Si chiama M01 la nuova Minardi presentata ieri a Barcellona. La macchina, a passo lungo, ha un aspetto non rivoluzionario. Il motore è lo Zetec V10 Ford, assistito però dall'elettronica Magneti Marelli. Dopo l'abbandono di Tuero, l'unico sicuro di correre con la Minardi è il catalano Marc Gené.

#### F1, Niki Lauda ha provato la McLaren

Niki Lauda a Barcellona è tornato al volante di una F1, 14 anni dopo la sua ultima corsa. Ha girato con la biposto McLaren, un «regalo» di compleanno per il suo ormai vicino mezzo secolo. «Un pronostico per il 1999? - ha detto l'austriaco - Sarà più aperto perché tutti corrono con le Bridgestone, quindi non ci sarà quel fattore a fare la differenza».

#### Atletica indoor, Gebreselassie sfiora record

L'etiope Haile Gebreselassie ha vinto i 1.500 metri nel meeting di atletica di Stoccarda ed è arrivato a 3" dal record del mondo detenuto dal marocchino Hicham El Guerrouj con 3'34"29.

#### Pallacanestro, il resto della giornata

Gli altri risultati della ventesima giornata di serie A/1: Muller Verona-Varese 82-90 dts; Ducato Siena-Benetton Treviso 68-69; Zuccherini Reggio Emilia-Pompea Roma 79-76; Termal Imola-Pepsi Rimini 70-64; Sony Milano-Polti Cantù 73-63; Mabo Pistoia-Sdag Gorizia 73-61. Classifica: Varese punti 36; Team System e Kinder 32; Benetton 30; Pompea 26; Sony 20; Termal e Pepsi 16; Polti, Ducato, Zuccherini e Muller 14; Mabo e Sdag 8.

### SERIE C/2

#### GIRONE A

Alessandria-Fiorenzuola 2-1 Borgosesia-Viareggio 1-1 Cremona-Prato 0-1 Pontedera-Spezia 0-2 Propatria-Biellesse 0-0 Pro Sesto-Novara 1-0 Pro Vercelli-AlbinoLeffe 1-1 Sanremese-Pisa 0-1 Voghera-Mantova 0-0  
Classifica: Pisa, punti 51; Fiorenzuola, 38; Pro Vercelli, 36; Prato, 35; Mantova, Viareggio e Spezia, 34; Alessandria, 32; Pro Sesto, 31; AlbinoLeffe, 28; Biellesse, 27; Novara, 25; Pro Patria e Sanremese, 24; Pontedera, 23; Voghera, 21; Borgosesia, 16; Cremona, 14.

#### GIRONE B

Baracca Lugo-Maceratese 1-2 Castel S. Pietro-Gubbio 1-2 Mestre-Fano 2-0 Sandonà-Triestina 2-1 Teramo-Rimini 1-1 Torres-Tempio 2-0 Trento-Giorgione 0-1 Vis Pesaro-Sassuolo 0-2 Viterbese-Faenza 3-0  
Classifica: Viterbese, punti 45; Vis Pesaro, 38; Rimini, 36; Sassuolo e Sandonà, 35; Triestina, 34; Torres, 33; Gubbio, 32; Mestre, 30; Faenza, 28; Giorgione, 26; Baracca Lugo 25; Maceratese, 24; Castel S. Pietro e Teramo, 23; Trento, 18; Tempio, 15; Fano, 13. Sandonà, Gubbio, Maceratese, Teramo, Trento e Tempio, una gara in meno.

#### GIRONE C

Casarano-Astrea 4-0 Castrovillari-Benevento 0-0 Catanzaro-Giugliano 0-1 Cavese-Catania si giocherà domani Chieti-Frosinone 0-0 Nardò-Juventus 1-0 Sora-Messina 0-0 Trapani-L'Aquila 0-0 Turrise-Tricase 1-1  
Classifica: Catanzaro, punti 38; Catania, 37; Benevento, 35; Cavese, Messina e Turrise, 33; Castrovillari, 32; Sora, 30; Giugliano, 29; Juventus e Nardò, 27; Chieti, 25; Tricase, 22; Casarano, 18; Astrea, 12. \*Catania, Cavese, Messina, L'Aquila, Trapani e Chieti, una gara in meno.

G A R E • B I L A N C I • A S T E • A P P A L T I

# LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI.

( SU L'UNITÀ PERÒ COSTA MENO )

Se la pubblicità è un obbligo per legge, il risparmio è un diritto. Con l'Unità potete acquistare spazi per gare, bilanci, aste ed appalti ( legge n.° 67/87 e D.L. n.° 402 del 20/10/98 ) ad un prezzo decisamente promozionale, certi di essere letti dalle persone che contano. Il prestigio di una grande visibilità alla portata di tutti gli Enti e Ministeri.

Per informazioni e preventivi telefonare allo 06 • 69996414 o allo 02 • 80232239

Quotidiano di politica, economia e cultura

# l'Unità

